



Comune di Gaggiano

Città Metropolitana di Milano

C.A.P. 20083 Tel. 02.908.99.21 C.F. 82001390150

SCHEMA BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE - PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO - AREA DEGLI ISTRUTTORI CCNL 2019-2021, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DA ASSEGNARE ALL'UFFICIO TRIBUTI

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO RISORSE UMANE E SERVIZI INFORMATIVI

Visto il PIAO semplificato 2024/2026, approvato con deliberazione di G.C. n.48 del 21 marzo 2024 e successivamente variato con deliberazioni di G.C. n.94 del 26 giugno 2024 e n.139 del 25 settembre 2024;

Vista la determinazione n. 446 del 30 settembre 2024 di indizione della procedura di concorso e approvazione dello schema del presente bando;

Visto il nuovo sistema di classificazione del personale non dirigente previsto dal Titolo III del CCNL del 16/11/2022;

Vista la Deliberazione di Giunta comunale n. 94 del 26 giugno 2024 di aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, sez. 3.3 Piano dei Fabbisogni che contiene la programmazione del fabbisogno per il triennio 2024-2026 nella quale è confluito;

Visto l'art. 3, comma 6 della Legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche e integrazioni contenente misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa;

Visti il D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994 "*Norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi*", come modificato dal D.P.R. n. 82 del 16 giugno 2023 e l'art. 3 "*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*" della Legge n. 56 del 19 giugno 2019;

Visto il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione Digitale – CAD”, art. 64, comma 3 bis “*Sistema pubblico per la gestione delle identità digitali e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni*”, così come modificato dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76 “Semplificazione e innovazione digitale”, convertito con modificazioni nella Legge n. 120/2020, che prevede l’obbligo per le Pubbliche amministrazioni, a partire dal 1o ottobre 2021, di utilizzare esclusivamente le identità digitali SPID, carta di identità elettronica (CIE) e carta Nazionale dei servizi (CNS) ai fini dell’identificazione delle utenti e degli utenti dei propri servizi on-line; Visto il D.L. 30 aprile 2022 n. 36, convertito con modificazione dalla Legge n. 79 del 29 giugno 2022, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)” ed in particolare l’art. 3 relativo alle procedure di reclutamento di personale nelle pubbliche amministrazioni che ha previsto lo sviluppo del “Portale Unico del reclutamento” di cui all’art. 3, comma 7, della L. n. 56/2019;

Visto il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 15 settembre 2022, che ha esteso l’obbligo di utilizzo del Portale InPA alle Regioni e agli Enti locali;

Visto il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 3 novembre 2023, che ha definito le istruzioni per l’utilizzo del Portale InPA anche per Regioni ed Enti locali; Visto l’art. 3, comma 8, della Legge 19.06.2019, n. 56 e s.m.i., che prevede che, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego - fino al 31.12.2024 - le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni, di cui all’art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possano essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall’art. 30 del medesimo Decreto Legislativo n. 165 del 2001;

Visto il vigente Regolamento sull’organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

Vista la Legge 8 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, in materia di procedimento amministrativo e il D.P.R. 5 aprile 2006, n. 184 recante il Regolamento per la disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone portatrici di handicap”;

Visto l’art. 3, comma 4-bis, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, recante l’obbligo di adottare misure speciali per le persone con disturbi specifici di apprendimento (DSA) con riguardo alle prove scritte dei concorsi pubblici;

Visto l'art. 57 del D.Lgs. 165/01 ed il D.Lgs. 198/2006 e successive modifiche ed integrazioni, per effetto dei quali il Comune garantisce le parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro;

Considerato che è stata attivata la procedura di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/01 per la quale con nota prot. 12926 del 18 settembre 2024 è pervenuto il nulla osta da parte di Polis Lombardia;

Preso atto che l'assunzione delle vincitrici e dei vincitori avverrà nel periodo di validità della graduatoria secondo quanto previsto dal vigente piano dei fabbisogni di personale, indicativamente negli anni 2024-2025-2026 e comunque potrà essere effettuata entro due anni dall'approvazione della graduatoria finale di merito.

Il Comune si riserva, in ogni caso, di non procedere in tutto o in parte alle assunzioni qualora intervenissero normative vincolistiche o chiarimenti interpretativi ostativi alle medesime, in caso di pregiudizio ai vincoli di bilancio o, ancora, in caso di assenza di scoperture in dotazione organica.

RENDE NOTO CHE

il Comune di Gaggiano indice il concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 Istruttore di profilo amministrativo (Area degli Istruttori – ex cat. C del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali), da assegnare all'ufficio tributi.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione

Ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis, del D.L. n. 44/2023, come convertito in L. n. 74/2023, con il presente concorso si determina altresì una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Non è prevista riserva di posti al personale interno dell'amministrazione procedente.

Non ricorre la fattispecie di cui alla Legge 12.03.1999, n. 68 *“Norme per il diritto al lavoro dei disabili”*.

Le modalità di partecipazione e di svolgimento della selezione sono disciplinate dal presente bando, che costituisce *lex specialis*, e, per quanto non espressamente previsto dallo stesso, si rinvia alle vigenti disposizioni di legge in materia di selezione e concorsi pubblici.

ART. 1 PROFILO PROFESSIONALE

Il profilo professionale è quello di istruttore amministrativo, ascritto all'Area degli Istruttori del C.C.N.L. relativo al Comparto Funzioni Locali.

I compiti relativi al profilo professionale ricercato sono quelli previsti dal Titolo III art 12 - *sistema di classificazione del personale* - e allegato A) declaratorie del C.C.N.L. Funzioni Locali del 16.11.2022.

ART. 2 REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. Per essere ammesse/i al concorso è necessario che le/i concorrenti siano in possesso dei seguenti requisiti:

1.1 REQUISITI GENERICI

- a) Cittadinanza italiana** (le persone italiane non appartenenti alla Repubblica e le persone con cittadinanza della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano sono equiparate a quelle con cittadinanza italiana) o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea. Possono partecipare anche i familiari delle persone con cittadinanza degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e le persone con cittadinanza di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiata o rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

Le persone senza cittadinanza italiana e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, i seguenti ulteriori requisiti:

- b)** godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza;
- c)** essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per le persone con cittadinanza della Repubblica;
- d)** avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- e)** Età non inferiore agli anni 18.
- f)** Assenza di condanne penale e procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione o che siano ritenute ostative, da parte di questa Amministrazione, all'instaurarsi del rapporto di impiego, in relazione alla gravità del reato e alla sua rilevanza rispetto al posto da ricoprire. Si precisa che ai sensi della Legge 475/1999 la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna.
- g)** Idoneità fisica all'impiego, per quanto di propria conoscenza. L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica la persona da assumere per la verifica del possesso dell'idoneità fisica alle mansioni; a tale verifica potranno essere sottoposte anche le persone appartenenti alle categorie protette, le cui condizioni di disabilità non dovranno essere incompatibili con le mansioni da svolgere; in caso di esito impeditivo, anche parziale, conseguente all'accertamento sanitario, il contratto individuale non verrà stipulato.
- h)** Non essere stato/a destituito/a, dispensato/a, licenziato/a, decaduto/a da un pubblico impiego per persistente insufficienza del rendimento o a seguito di procedimento disciplinare o per avere prodotto documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

- i) Godimento dei diritti civili e politici; per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza secondo quanto indicato alla lett. A).
- j) Aver assolto gli obblighi di leva militare (solo per i candidati di sesso maschile per i quali sussisteva l'obbligo).
- k) Il candidato dovrà inoltre dichiarare nella domanda, over ricorrano le ipotesi:
 - Di possedere eventuali titoli che diano diritto a riserva di posti o a precedenza o a preferenza, previsti dall'art.5 del DPR n. 487/1994 così come modificato dal D.P.R. n. 82 del 16/06/2023, danno diritto, a parità di merito nella graduatoria finale, alla preferenza all'assunzione.
 - Avere diritto ai benefici previsti dagli articoli 3 e 20 della Legge 104/1992, agli ausili necessari e/o ai tempi aggiuntivi in relazione alla propria disabilità;
 - Avere diritto ai benefici che derivino da situazioni di cui all'art. 3, comma 4bis, D.L. 09/06/2021 n. 80 e del DECRETO 9 novembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica, avente ad oggetto le modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento pubblicato in GU n.307 del 28-12-2021.

1.2. REQUISITI SPECIFICI:

a) Titolo di Studio:

• possesso del seguente titolo di studio: diploma di Scuola Secondaria di II° Grado di durata quinquennale rilasciato da Istituti riconosciuti dall'ordinamento italiano. Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, è consentita la partecipazione al concorso esclusivamente previo espletamento di una procedura di equiparazione ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001. Il/la candidato/a è ammesso/a con riserva qualora il provvedimento non sia ancora stato emesso dalle competenti autorità, ma sia stata già avviata la relativa procedura, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione. L'istanza di equiparazione deve essere rivolta al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca utilizzando l'apposito modulo di seguito reperibile: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica> .

La/il concorrente è ammessa/o con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento che dovrà essere obbligatoriamente posseduto al momento dell'assunzione. **Il riconoscimento del titolo estero sarà effettuato solamente nei confronti delle persone che risulteranno vincitrici del concorso; pertanto, queste ultime hanno l'onere, a pena di decadenza, di comunicare l'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro 15 giorni, al Ministero dell'Università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione.**

La procedura di equivalenza deve essere avviata entro la data di scadenza del bando, a pena di esclusione dal concorso, e gli estremi della richiesta di equivalenza del titolo di studio devono essere specificati in sede di domanda nell'apposito spazio disponibile sul modulo di domanda e allegando la dichiarazione o la richiesta di equiparazione nella sezione "Allegati" della procedura telematica di compilazione della domanda.

Coloro che abbiano avviato la richiesta di **equipollenza** del titolo accademico estero presso un Ateneo Italiano o che abbiano già ottenuto la stessa, devono allegare, rispettivamente, la richiesta di avvio e ricevuta di ricezione della domanda di

equipollenza entro la data di scadenza del presente avviso o gli estremi del provvedimento di equipollenza del titolo estero ad un titolo accademico italiano.

b) Patente di guida non inferiore alla categoria B, in corso di validità;

c) Conoscenza della lingua inglese;

d) Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (word, excel, internet, posta elettronica e PEC, ecc).

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle candidature e devono permanere al momento dell'assunzione, ad eccezione del requisito dell'età anagrafica. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla prova selettiva e per l'assunzione in servizio comporta, in qualunque tempo, la decadenza dall'assunzione.

Per la formulazione della graduatoria valgono le preferenze stabilite dal D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai fini dell'applicazione del citato art. 6 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 (equilibrio di genere), si specifica che la percentuale di rappresentatività dei generi (calcolata alla data del 31 dicembre 2022) per la qualifica messa a concorso è la seguente:

Numero dip. Area degli Istruttori	Di cui genere maschile	% genere maschile	Di cui genere femminile	% genere femminile
22	6	27.3%	16	62.7%

Atteso che il differenziale tra i generi è superiore al 30 per cento, trova applicazione il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lett. o), del D.P.R. n. 487/1994 e smi, in favore del genere maschile.

ART. 3 TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto "Funzioni Locali" è costituito dallo stipendio tabellare annuo lorda pari a € 21.392,87 oltre indennità di comparto, 13^a mensilità, trattamento economico accessorio, se dovuto e ad altri compensi o indennità contrattualmente previsti connessi alle specifiche caratteristiche della effettiva prestazione lavorativa. Il trattamento economico è soggetto alle trattenute di legge erariali, assistenziali e previdenziali. Al rapporto di lavoro si applicano le disposizioni contrattuali nazionali e integrative vigenti.

ART. 4 TERMINI E MODALITÀ' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata unicamente per via telematica **entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nel Portale del Reclutamento inPA**, mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale Unico di Reclutamento della Funzione Pubblica (InPA), disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it>

Per partecipare alla procedura occorre inviare la propria candidatura, previa registrazione al Portale Unico del Reclutamento. La registrazione al predetto Portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID (<https://www.spid.gov.it>), CIE

(<https://cartaidentita.interno.gov.it>), CNS (<https://www.agid.gov.it/piattaforme/carta-nazionale SERVIZI>) o eIDAS (<https://www.eid.gov.it>). La registrazione al Portale comporta la presa visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento europeo (UE) n. 2016/679 e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato da ultimo dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101. Non si tiene conto delle domande di partecipazione al concorso pervenute attraverso canali diversi da InPA. In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato da questa amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione, il termine di scadenza per la presentazione della stessa è prorogato per un periodo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Ove si verifichi tale evento, l'amministrazione pubblicherà sulla pagina del concorso del sito istituzionale e sul Portale unico di reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato. La compilazione on-line della candidatura può essere effettuata tutti i giorni ed in qualsiasi ora fino alla data e all'ora di scadenza del bando. La persona ha la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data e l'ora di scadenza dei termini. In caso di più invii, si terrà conto unicamente dell'ultima domanda presentata in ordine di tempo. Si consiglia di inviare la domanda dopo aver verificato che tutti i dati siano stati inseriti correttamente. Alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura di invio della candidatura e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

La presentazione on-line della domanda di partecipazione al concorso sarà certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica, scaricabile al termine della procedura di invio, e contenente un riepilogo della domanda presentata.

Al riepilogo sarà attribuito un Codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Il Codice ID sarà usato da questa amministrazione in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

È dunque cura della candidata e del candidato verificare il codice ID attribuito alla domanda che costituisce prova dell'avvenuto inoltramento; in mancanza, la domanda si considera non pervenuta.

Per la presentazione della domanda è necessario fare riferimento al seguente bando di concorso: concorso pubblico, per esami, con eventuale preselezione, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 unità nel profilo di Istruttore Amministrativo, Area degli Istruttori, con contratto di lavoro subordinato e con orario di lavoro a tempo pieno.

In tale domanda le/i candidate/i devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 23 dicembre 2000, n. 445, sotto la loro personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000 nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, pena l'esclusione:

- a. il cognome, il nome;
- b. il sesso;
- c. la data ed il luogo di nascita;
- d. il codice fiscale e gli estremi di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- e. recapito telefonico e indirizzo e-mail;

- f. eventuali figli a carico;
- g. la propria residenza e, qualora diverso dalla residenza, il domicilio;
- h. il proprio indirizzo pec o un domicilio digitale ad esse/i intestato, se in possesso, dove intende ricevere le comunicazioni relative al concorso;
- i. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritta/o, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- j. di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, nè procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale. L'articolo del Codice Penale che qualifica il reato per cui è stata emanata sentenza penale di condanna passata in giudicato e/o per cui penda un procedimento penale, va indicato nei campi "Autorità giudiziaria emittente della condanna penale" e/o "Autorità giudiziaria che ha emanato il provvedimento ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale" della sezione Requisiti generici del portale InPA.
- k. la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero non essere tenuti all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della legge di sospensione del servizio militare obbligatorio per i candidati di sesso maschile nati dopo il 31/12/1985;
- l. di non essere stata/o destituita/o o dispensata/o dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziata/o ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- m. l'invalidità riconosciuta specificando la percentuale. Sarà necessario allegare alla domanda di partecipazione, prima di inoltrare la candidatura sul Portale InPA, copia aggiornata della certificazione di invalidità;
- n. di avere diritto alla concessione di ausili, nonché di tempi aggiuntivi in quanto persona affetta da disabilità temporanea/permanente o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) per lo svolgimento della prova scritta e/o della prova orale.

Le persone interessate dovranno specificare, in apposito spazio disponibile nel format di compilazione della domanda, l'ausilio necessario in sede di prova, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Per la concessione di tali ausili, sarà necessario allegare copia aggiornata della documentazione medico-sanitaria a supporto della dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ULSS di riferimento o da equivalente struttura pubblica, attestante esplicito riferimento alle limitazioni che la disabilità determina in funzione della partecipazione alle prove. In caso di diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui alla Legge n. 170/2010, dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione idonea certificazione rilasciata da struttura del

- Servizio Sanitario Nazionale o da specialisti e strutture accreditate dallo stesso attestante gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari o quantomeno la patologia che consenta di quantificare gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari all'avente diritto, in riferimento al tipo di handicap posseduto;
- o. l'idoneità psico fisica all'impiego;
 - p. il possesso della cittadinanza italiana (le persone italiane non residenti nella Repubblica e le persone con cittadinanza della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano sono equiparate a quelle con cittadinanza italiana) o della cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, oppure la condizione di familiare delle persone con cittadinanza degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente oppure le persone con cittadinanza di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o dello status di rifugiata o rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. In caso di cittadinanza diversa da quella italiana, è necessario dichiarare il godimento dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza e l'adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - q. il possesso del titolo di studio previsto dal bando. In caso di titolo di studio estero, si rinvia a quanto indicato all'art. 2, lett. A) del presente bando;
 - r. il possesso di titoli che diano diritto all'applicazione delle preferenze e/o delle riserve previste dalla legge; tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande e la mancata dichiarazione degli stessi all'atto della presentazione della domanda comporta l'esclusione dal beneficio della loro applicazione, in quanto equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio;
 - s. dichiarare di aver proceduto al versamento della **tassa di concorso** (non rimborsabile) dell'importo di **euro 10,00**. Il versamento deve essere effettuato tramite la piattaforma.

ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO:

I/le candidati/e devono provvedere al momento della presentazione della domanda di partecipazione al pagamento della **tassa di concorso di € 10,00** da effettuarsi tramite il sistema "**PagoPA**" collegandosi al seguente link del Comune di Gaggiano: https://www.comune.gaggiano.mi.it/it/payments/get-config-by-ente-tipo-pagamento/TASSA_CONCORSO?fromId=1

specificando nelle note "**pagamento Tassa concorso per partecipazione "SELEZIONE ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO AREA DEGLI ISTRUTTORI"** Il candidato potrà pagare direttamente online o generare un bollettino PagoPA. Per procedere successivamente al pagamento. La ricevuta dell'avvenuto pagamento dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.

Si precisa che nella compilazione della domanda il Portale del reclutamento www.InPA.gov.it consente l'inserimento di altre informazioni che contribuiscono alla progressiva redazione del proprio curriculum vitae; la/il candidata/o è tenuta/o alla compilazione dei campi che sono espressamente previsti dal presente bando e, facoltativamente e a sua discrezione, degli altri campi proposti. La presentazione

della domanda di partecipazione al concorso implica accettazione di tutte le condizioni previste dal bando, nonché di tutte le norme regolamentari vigenti. La formale compilazione della domanda nel Portale costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere rese nella consapevolezza che saranno applicate le sanzioni penali previste in caso di 6 dichiarazioni false e mendaci e che la persona decadrà dai benefici acquisiti in virtù della dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto. Le amministrazioni che bandiscono le procedure selettive si riservano di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dalle vincitrici e dai vincitori della procedura. Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dal bando di concorso.

Il Comune di Gaggiano non assume nessuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte delle candidate e dei candidati oppure da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica dei concorrenti ovvero dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. In caso di mancata indicazione di un indirizzo PEC o altro domicilio digitale al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura l'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni trasmesse.

ART. 5 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda dovrà essere allegata l'eventuale documentazione relativa a quanto dichiarato nella domanda di concorso, compilata nel portale inPA, ed in particolare:

- a. in caso di titolo di studio scolastico conseguito all'estero:
 - copia **dell'attestazione di equipollenza del titolo di studio estero** ad un titolo di studio italiano, rilasciata da un Istituto di Istruzione italiano o copia dell'avvio della richiesta e della ricevuta di spedizione della medesima;
 - **oppure, copia dell'avvio della richiesta di equivalenza del titolo di studio estero** inviata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - e la copia della ricevuta di spedizione; documentazione comprovante i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- b. dichiarazione resa dalla commissione medico legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario) oppure della misura dispensativa per i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA).
Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista al punto precedente, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, devono essere documentate con certificazione medica e valutate dalla competente commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria rilasciata

- dall'azienda sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile;
- c. ricevuta di pagamento pagoPA della tassa di concorso di €.10,00.
 - d. se cittadino NON UE, copia della documentazione comprovante la condizione di cui all'art. 7 legge 97/2013 o di cui all'art. 27, c.1, lett r-bis, del D.lgs. 286/98 e smi.;

La domanda di ammissione e i documenti allegati sono esenti dall'imposta di bollo ai sensi della Legge 23.08.1988 n. 370.

ART. 6 CAUSE DI ESCLUSIONE DAL CONCORSO E REGOLARIZZAZIONE DELLE DOMANDE

Il Comune esamina le domande pervenute e dispone l'ammissione dei candidati alla selezione. Non è tenuto conto delle iscrizioni che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale InPA o dal bando di concorso.

Tutte le domande pervenute entro il termine indicato nel bando di concorso sono quindi preliminarmente esaminate dal Responsabile del Settore Economico – Finanziario – Risorse Umane e Sistemi Informativi, ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità, procedendo alla verifica circa la loro conformità al contenuto del bando ed all'eventuale esclusione dei candidati nel caso di accertata non conformità.

Determinano l'esclusione dalla procedura selettiva:

- il mancato possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione;
- la presentazione della domanda oltre i termini previsti;
- la presentazione della domanda con una modalità diversa da quelle previste dall'art. 4;
- l'eventuale mancata regolarizzazione della domanda entro il termine fissato dal Comune. Nel caso di vizi sanabili della domanda di partecipazione è disposta l'ammissione con riserva dei candidati, a condizione che gli stessi provvedano a regolarizzare la medesima domanda nei termini perentori che verranno loro comunicati, tenuto conto dei tempi di espletamento della procedura di selezione.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti dal bando di concorso può essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato.

Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, il Comune verifica la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori della procedura. Il Comune si riserva comunque la facoltà di accertare in ogni momento della procedura la veridicità delle dichiarazioni sostitutive effettuate dai candidati ammessi e di disporre con provvedimento motivato la relativa esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

La pubblicazione sul Portale InPA e sul sito istituzionale dell'Ente dell'ammissione ed esclusione dei candidati vale quale comunicazione ai candidati stessi a tutti gli effetti, ivi compresa la decorrenza dei termini per le eventuali impugnazioni.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di richiedere la regolarizzazione e/o l'integrazione della domanda recante inesattezze o vizi di forma sanabili tramite pec; coloro che non provvederanno a regolarizzare la loro posizione entro il termine loro assegnato, verranno esclusi dal concorso.

La mancata presenza anche ad una sola prova d'esame è considerata rinuncia alla partecipazione al concorso.

ART. 7 COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Ogni comunicazione ai candidati concernente la selezione, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, l'elenco dei candidati ammessi, il relativo punteggio e l'eventuale convocazione ad una prova successiva, è effettuata attraverso il Portale InPA, oltre che sul sito istituzionale del Comune www.comune.gaggiano.mi.it, alla sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di Concorso.

Le date e i luoghi di svolgimento delle prove sono resi disponibili sul Portale InPA, con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato, almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse. Eventuali modifiche delle date e dei luoghi di svolgimento delle prove così come già indicate nel bando sono comunicate sul Portale InPA e sul sito istituzionale del Comune entro un congruo termine per lo svolgimento delle stesse.

La pubblicazione delle varie comunicazioni come sopra indicato, ha valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, sarà cura dei candidati prenderne visione e presentarsi all'indirizzo, nei giorni e nell'ora indicati, muniti di idoneo documento d'identità.

Si precisa che le comunicazioni non gestite dal portale InPA saranno effettuate via pec e pertanto i candidati sono tenuti ad indicare obbligatoriamente in sede di domanda una pec di riferimento.

Nel caso di istanza per accesso agli atti e di accesso civico generalizzato, gli obblighi di comunicazione ai controinteressati di cui all'art. 3, c. 1, D.P.R. 12 aprile 2006 n. 184, e all'art. 5, c. 5, D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, sono assolti dal Comune mediante pubblicazione di un apposito avviso sul Portale InPA.

ART. 8 PRESELEZIONE

Qualora il numero di domande di partecipazione pervenute sia superiore alle 50 unità, l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare una prova preselettiva consistente in quesiti a risposta multipla diretti a verificare la conoscenza delle materie di cui al presente bando.

L'Amministrazione si avvarrà della collaborazione di una ditta specializzata per la progettazione, redazione, somministrazione e correzione dei test.

La preselezione verrà effettuata con le più ampie garanzie di imparzialità, oggettività, trasparenza e pari opportunità e saranno ammessi alle successive fasi della selezione i candidati classificatisi nelle prime 30 posizioni, oltre ad eventuali ex equo della posizione 30-esima.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorrerà alla formazione del voto finale di merito.

La data dell'espletamento della eventuale prova preselettiva, così come tutte le informazioni relative alla presente procedura, sarà resa nota nella sezione Amministrazione Trasparente/ Bando di concorso del sito istituzionale nonché sul portale InPA.

Ai sensi dell'art.20 della Legge n.104/1992 comma 2-bis, le persone con invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenute a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista.

ART. 9 CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME

La data, l'ora e il luogo di svolgimento delle prove ed ogni ulteriore informazione o notizia relativa al procedimento concorsuale saranno resi noti **esclusivamente** mediante pubblicazione sul sito inPA nella sezione dedicata al bando e sul sito internet del Comune di Gaggiano nella sezione Amministrazione trasparente sottosezione "Bandi di Concorso".

La pubblicazione sostituisce a tutti gli effetti la convocazione individuale. Il Comune non si assume nessuna responsabilità per la mancata consultazione del portale da parte del candidato.

Per sostenere tutte le prove d'esame le persone concorrenti dovranno presentarsi nelle date e nelle sedi che come sopra comunicate, munite di idoneo documento di riconoscimento con fotografia, (salvo oggettiva impossibilità es: per furto, smarrimento, deterioramento, rinnovo documento scaduto ecc).

La mancata presenza ad una sola prova d'esame è considerata rinuncia da parte della persona concorrente e comporterà l'esclusione dal concorso.

Candidate in stato di gravidanza e allattamento: l'Amministrazione assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. A tal fine l'Amministrazione prevederà specifiche misure di carattere organizzativo previa comunicazione preventiva da parte di chi ne abbia interesse all'indirizzo pec del Comune di Gaggiano: comune.gaggiano@pec.regione.lombardia.it

Candidati con disabilità accertata: per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento delle prove è svolto attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla Commissione esaminatrice nel rispetto di quanto stabilito ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

La mancata richiesta nella domanda e/o il mancato inserimento della documentazione inerente agli ausili necessari all'interno della domanda di partecipazione esula l'Ente da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione degli stessi in sede di prove selettive.

Durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede d'esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura, telefoni cellulari (che dovranno essere consegnati alla Commissione) o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né possono comunicare tra loro.

In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso.

ART.10 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME E RUOLO DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice avrà a sua disposizione per la valutazione della prova scritta svolta dai candidati un massimo di 30 punti. La prova scritta si conclude con una valutazione espressa in trentesimi. Per essere ammesso alla prova orale, il candidato deve aver superato la prova scritta con un punteggio minimo di 21/30.

La Commissione esaminatrice della procedura selettiva sarà composta da tre componenti, anche esterni, oltre che da un segretario verbalizzante, e potrà essere

integrata da uno o più membri esperti (lingua straniera e apparecchiature informatiche) nonché da specialisti in psicologia e risorse umane, questi ultimi per l'accertamento delle capacità comportamentali del candidato prescritte dal bando. Deve essere assicurata la parità di genere, ai sensi dell'art.57 del D. Lgs. 165/2001 e del D. Lgs. 198/2006.

Per la valutazione di ogni prova la Commissione dispone complessivamente di punti 30. In particolare, dispone di 30 punti per la prova scritta e di 30 punti per la prova orale, per un totale di 60 punti.

Ai fini di una maggiore efficienza e celerità della procedura concorsuale, la Commissione esaminatrice si potrà ad ogni effetto riunire, per lo svolgimento delle attività di competenza, in relazione alla procedura concorsuale di cui al presente bando, anche in via telematica, da remoto.

ART. 11 SVOLGIMENTO DEL CONCORSO

Le prove d'esame, che verteranno nelle materie indicate al successivo art. 12 "Materie d'esame", sono costituite da:

PROVA SCRITTA

La prova scritta a contenuto teorico può consistere in uno o più quesiti a risposta sintetica aperta e/o in più quesiti a risposta multipla, con riferimento alle materie di esame.

Per lo svolgimento della prova scritta, l'Ente, ai fini della predisposizione e/o della correzione delle prove stesse, può avvalersi di soggetti esterni, aziende specializzate o consulenti professionali.

I candidati che non avranno ottenuto il punteggio minimo di 21/30 non saranno ammessi alla prova orale.

In caso di svolgimento della prova scritta mediante quesiti, non è prevista la pubblicazione della relativa banca dati.

La prova scritta si svolgerà esclusivamente mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, attraverso soluzioni tecniche che garantiscano pubblicità, sicurezza e tracciabilità.

PROVA ORALE

La prova orale verterà sulle materie indicate nel bando e mira ad accertare la professionalità del candidato nonché profilo attitudinale e motivazionale del candidato/a in relazione al profilo professionale da ricoprire.

Nel corso della prova orale sarà accertata la conoscenza di elementi di informatica e della conoscenza della lingua inglese. Le prove tese all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e del livello di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse si concluderanno con la sola valutazione della idoneità o non idoneità senza attribuzione di punteggio. La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

1. Ai sensi del comma 4-bis, dell'art.3, del D.L. n.80/2021, la Commissione di concorso determinerà, sulla scorta della documentazione esibita, adeguate misure per assicurare a tutti i soggetti con DSA, nelle prove scritte dei concorsi pubblici indetti, la possibilità di sostituire tali prove con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove.
2. Per le prove, come previsto dall'art.35 quater del D. Lgs 165/2001, si potrà ricorrere all'utilizzo di strumenti informatici e digitali attraverso soluzioni tecniche che garantiscano pubblicità, sicurezza e tracciabilità.

3. Il punteggio finale delle prove d'esame è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.
4. Le **prove orali** si svolgeranno in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

ART. 12 MATERIE D'ESAME

Le prove d'esame consisteranno, in coerenza con l'art.35 quater del D. Lgs. 165/2001, in una prova scritta ed una prova orale, tendenti ad accertare la maturità e la professionalità dei candidati, il possesso delle competenze intese come insieme delle conoscenze nonché le competenze proprie del profilo messo a concorso e la conoscenza delle seguenti materie d'esame.

MATERIE D'ESAME:

- Nozioni sull'Ordinamento degli Enti Locali: D.Lgs. n. 267/2000;
- Nozioni di Diritto Amministrativo;
- Nozioni di diritto tributario con particolare riferimento all'ordinamento tributario degli enti locali e all'applicazione e alla gestione delle entrate tributarie dell'ente locale, con particolare riferimento ai seguenti tributi:
Imu (art.1, commi 738-783 della legge 160/2019);
Tari (art. 1, comma 639 e seguenti, L. 147/2013);
Addizionale comunale (D.Lgs 360/1998);
Canone Unico Patrimoniale
- Cenni sugli strumenti deflativi del contenzioso tributario: l'interpello del contribuente (art.11, Legge 212/2000 e ss.mm.ii.), l'autotutela (DL 564/1994 conv. L. 656/1994 e DM 37/1997), l'accertamento con adesione (D.Lgs 218/1997), il reclamo e la mediazione (art.17-bis del D.Lgs 546/1992);
- Cenni sul sistema sanzionatorio nei tributi locali (D.Lgs. n 471, 472, 473 del 18 dicembre 1997);
- Lo Statuto del Contribuente (Legge 27 luglio 2000, n. 212)
- Nozioni generali in materia di finanza e contabilità degli enti locali;
- Diritti e doveri del dipendente pubblico (artt. 71 e 72 CCNL 16.11.2022 e D.P.R. 62/2013 come modificato e integrato dal D.P.R. 81/2023);

In sede di prova orale verrà anche accertata la conoscenza di base della lingua inglese, nonché dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse.

Durante l'espletamento della prova scritta non è consentita la consultazione di testi normativi, né di altra documentazione, né l'uso di dispositivi cellulari o altri dispositivi di qualsiasi natura, a pena di esclusione dal concorso.

ART. 13 GRADUATORIA E PREFERENZE A PARITÀ DI PUNTEGGIO

La graduatoria finale di merito verrà formulata dalla Commissione Esaminatrice sommando il voto conseguito nella prova scritta ed il voto conseguito nella prova orale.

La graduatoria finale di merito verrà approvata dal Responsabile del Settore Economico Finanziario - Risorse Umane e Servizi Informativi applicando, a parità di punti, i titoli di preferenza di seguito indicati, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i..

L'Ufficio applicherà le preferenze e le riserve (per le future assunzioni), soltanto a coloro che le abbiano indicate nella domanda all'atto della presentazione della stessa.

Coloro che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire, entro il termine di giorni 10 decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti redatti nelle apposite forme di cui al D.P.R. n. 445/00 artt. 19, 46 e 47, attestanti il possesso dei titoli di riserva e/o di preferenza, già indicati espressamente nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso dei requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione relative ai titoli di riserva e/o preferenza, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. n. 445/2000, devono contenere tutti gli elementi necessari affinché l'Amministrazione sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso del titolo, pena la mancata applicazione del titolo di riserva e/o preferenza.

La graduatoria finale di merito e delle vincitrici e dei vincitori sarà approvata con determinazione della Responsabile del Settore Economico Finanziario - Risorse Umane e Servizi Informativi. La graduatoria finale di merito è pubblicata all'Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale del Comune www.comune.gaggiano.mi.it, nella sezione Amministrazione Trasparente/ Bandi di Concorso per **15 giorni**, in forma integrale e sul portale InPA. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per le eventuali impugnazioni.

La graduatoria finale potrà essere utilizzata dal Comune di Gaggiano, per la sua durata di validità, sulla base delle effettive esigenze organizzative dell'Ente.

La stessa potrà essere eventualmente utilizzata anche per l'affidamento di contratti a tempo determinato, con orario full-time o part-time, di personale della stessa categoria e profilo professionale senza pregiudizio alcuno per la posizione acquisita in graduatoria per le assunzioni a tempo indeterminato.

Saranno applicate, per l'utilizzo della graduatoria per assunzioni a tempo determinato, le disposizioni e le limitazioni previste dalla legge e dai C.C.N.L., in particolare quelle relative al periodo di durata massima del rapporto consentito tra lo stesso datore di lavoro e la/il medesima/o lavoratrice/lavoratore, per effetto di una successione di contratti riguardanti lo svolgimento delle mansioni della medesima categoria.

In caso di scorrimento della graduatoria, la rinuncia all'assunzione da parte dei candidati risultanti idonei non vincitori comporterà la decadenza dalla stessa.

La graduatoria potrà essere utilizzata da altri enti, previa stipula di apposite convenzioni, se consentito dalle leggi vigenti nel tempo.

ART. 14 ASSUNZIONE IN SERVIZIO E VERIFICA DEI REQUISITI

La/il vincitrice/vincitore del concorso, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di assunzione e prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato; in caso contrario dovrà presentare la dichiarazione di opzione per il nuovo posto.

La verifica delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti dichiarati sarà effettuata prima di procedere all'assunzione nei confronti della/del vincitrice/vincitore del concorso. Il riscontro delle dichiarazioni mendaci o la mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti comporterà l'esclusione dal concorso, nonché eventuali conseguenze di carattere penale.

L'Amministrazione potrà disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Nell'ipotesi in cui all'atto dell'assunzione, la persona vincitrice risultasse aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso, l'Amministrazione si

riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità della stessa al lavoro, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da ricoprire.

Espletate le procedure di cui ai paragrafi precedenti e a seguito dell'esito positivo delle eventuali visite mediche, la persona vincitrice del concorso deve sottoscrivere il contratto individuale di lavoro ed assumere servizio alla data ivi indicata.

Il termine per l'assunzione in servizio è altresì prorogato, a domanda, nei casi in cui le vigenti disposizioni di legge consentono o prevedono il collocamento in aspettativa o l'astensione dal servizio.

In ogni caso l'assunzione sarà effettuata compatibilmente con quanto consentito dalla legislazione vigente al momento della medesima e dalle disponibilità finanziarie del bilancio comunale.

La persona da assumere sarà tenuta a presentare tutti i documenti necessari e quant'altro richiesto prima della firma del contratto individuale. L'Amministrazione è tenuta a procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/00.

ART. 15 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In relazione ai dati personali trattati da parte del Servizio gestione giuridica del personale, per la gestione della presente procedura, ai sensi degli artt.13 e14 del Reg. UE 2016/679 si informa che:

- il **TITOLARE DEL TRATTAMENTO** dei dati è il Comune di Gaggiano comune.gaggiano@pec.regione.lombardia.it

- il **RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI** è: l'Ente ha nominato come Data Protection Officer (DPO) o Responsabile Protezione Dati (RPD) il dott. Fabio Menni contattabile all'indirizzo: mennifabio@gmail.com;

- **BASE GIURIDICA E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO**: le attività di trattamento dei dati personali richiesti all'interessata/o sono effettuati ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lett. e) GDPR in quanto necessarie per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare; i dati personali relativi a condanne penali e reati sono trattati secondo quanto stabilito dall'art. 2-octies D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. Nel rispetto dei principi di cui all'art. 5, par. 1 GDPR, il Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti al momento dell'iscrizione alla procedura selettiva, esclusivamente per permettere lo svolgimento della stessa, nel rispetto della normativa vigente in materia, e per il perseguimento delle seguenti finalità:

a) accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la ammissione e la partecipazione alla selezione;

b) per la gestione della procedura concorsuale in tutte le fasi, compresa la pubblicazione della graduatoria e l'eventuale successiva assunzione in servizio;

c) accertamento disabilità cronica o temporanea dell'interessata/o per eventuale utilizzo di agevolazioni durante le prove concorsuali;

d) accertamento eventuali condanne penali.

Il conferimento dei dati personali per le finalità di cui alle lettere a), b) e d) è obbligatorio. Il conferimento dei dati personali di cui alla lettera c) è facoltativo, fermo restando che in assenza di tali dati l'Amministrazione non potrà garantire le agevolazioni previste dal bando durante le prove concorsuali;

- . DATI OGGETTO DI TRATTAMENTO: i dati necessari al trattamento sono tutti quelli richiesti per il raggiungimento delle finalità su esposte, quali ad esempio: nome e cognome, luogo di nascita, codice fiscale, indirizzo di residenza/domicilio ecc, cittadinanza, dati di contatto, titoli di studio; inoltre, in situazioni specifiche, nell'ambito della gestione della selezione potranno essere raccolte particolari categorie di dati personali di cui all'art. 9 del GDPR inerenti: l'origine etnica (per cittadini extracomunitari e per lo status di rifugiato); la salute (es. presenza di disabilità, stato di gravidanza, etc.) per eventuale utilizzo di agevolazioni durante le prove concorsuali; particolari categorie di dati di cui all'art.10 del GDPR "dati personali relativi a condanne penali e reati" (per gli accertamenti richiesti dalla normativa vigente);

- . MODALITÀ TRATTAMENTO: i trattamenti sono effettuati esclusivamente da parte del personale del Comune di Gaggiano, previamente formato e autorizzato allo svolgimento delle attività in relazione alle finalità sopra descritte, con modalità manuale, cartacea e informatizzata, mediante il loro inserimento in archivi cartacei e/o informatici. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia dei dati trattati. Non verranno adottati processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione, che comportino l'adozione di decisioni sulle persone; la comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti;

- . COMUNICAZIONE, DIFFUSIONE E TRASFERIMENTO DEI DATI: I dati raccolti per le predette finalità potranno essere destinati anche ad altri soggetti, pubblici o privati, in aderenza ad obblighi di legge o a disposizioni regolamentari, ivi comprese le norme in materia di accesso ai documenti. Indicativamente le categorie di destinatari sono: membri delle Commissioni esaminatrici, altri Enti Pubblici con stipulazione di apposita convenzione per utilizzo della graduatoria; Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del D.P.R. n. 445/2000, Autorità giudiziarie, su loro richiesta. I dati inoltre, potranno essere destinati ad eventuali soggetti terzi che agiranno per conto del Titolare appositamente designati come Responsabili del Trattamento, ai sensi dell'art. 28 del GDPR. I dati personali, non saranno oggetto di diffusione a soggetti indeterminati, salvo che tale operazione sia prevista da disposizioni normative con particolare riguardo alle disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità (Es. Graduatoria finale delle/dei vincitrici/vincitori e idonee/idonei).

- . CONSERVAZIONE DEI DATI: i dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione;

- . L'INTERESSATA/O HA DIRITTO nei confronti del Titolare del trattamento: di chiedere l'accesso ai propri dati personali (art. 15 GDPR); di chiedere la rettifica o la cancellazione degli stessi dati personali (art. 21 GDPR); alla portabilità dei dati (tale diritto sussiste solo se ricorrono le condizioni previste dall'art. 20 del GDPR); nel caso in cui ritenga che il trattamento dei propri dati personali sia effettuato in violazione di quanto previsto dal GDPR e dalla vigente normativa in materia, l'Interessata/o ha altresì diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali) ai sensi dell'art. 77 del medesimo GDPR, ed eventualmente di proporre ricorso giurisdizionale nei confronti della stessa Autorità di controllo (art. 78 GDPR) e del Titolare (o della/del Responsabile) del trattamento ai sensi dell'art. 79 GDPR.

ART. 16 NORME DI RINVIO E FINALI

In ottemperanza a quanto previsto all'art. 8 della legge 241/1990, si comunica che: la ricevuta di ricezione della domanda è da considerarsi istanza di avvio del procedimento e pertanto l'amministrazione non darà comunicazioni ulteriori rispetto a quanto previsto dalla normativa citata;

Il procedimento si concluderà entro sei mesi dalla data di pubblicazione del presente bando.

La tutela giurisdizionale si attua davanti al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Davide Costa del Settore Economico Finanziario – Risorse Umane – Servizi Informativi tel. 02.90899238;

PEC comune.gaggiano@pec.regione.lombardia.it

Per quanto non espresso si rinvia al DPR 445/2000, al D.Lgs. 165/2001, al D.P.R. 487/1994 come modificato da ultimo dal D.P.R. 82/2023, al vigente CCNL del comparto "Funzioni Locali" ed al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi.

Per eventuali informazioni rivolgersi: Ufficio Personale

e.mail: personale@comune.gaggiano.mi.it

Pec: comune.gaggiano@pec.regione.lombardia.it

Il Responsabile del settore
economico, finanziario, risorse
umane e sistemi informativi
(Dott. Luigi Arioli)

Atto Sottoscritto Digitalmente
(artt. 20-21-24 D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.)